



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 137 DEL 02/07/2025

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Delega ROSAIRE)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano le Consigliere Erika GUICHARDAZ e Chiara MINELLI e i Consiglieri ROSAIRE, DI MARCO E RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 11:03, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 11.00:** illustrazione da parte dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, del disegno di legge n. 200, presentato in data 19 giugno 2025, concernente: *"Disposizioni in materia di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari. Modificazioni alle leggi regionali 23 dicembre 2004, n. 34 (Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, trasformate ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18), e 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione)."*



Proponente la Giunta regionale (Assessore alla Sanità Salute e Politiche sociali)

- 3) Disegno di legge n. 200, presentato in data 19 giugno 2025, concernente: *"Disposizioni in materia di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari. Modificazioni alle leggi regionali 23 dicembre 2004, n. 34 (Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, trasformate ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18), e 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione)."*. **NOMINA RELATORE.**
- 4) Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, in merito alla proposta di legge n. 203, concernente: *"Disposizioni per la riforma organica delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per motivi di orientamento sessuale e identità di genere. Abrogazione della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4"*.

Proponente la Giunta regionale (Assessore ai Beni e alle attività culturali Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali)

- 5) Disegno di legge n. 206, presentato in data 26 giugno 2025, concernente: *"Disposizioni urgenti in materia di istruzione e di cultura. Modificazioni di leggi regionali."*. **NOMINA RELATORE.**

* * *

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. nn. 4067 in data 27 giugno 2025 e 4227 in data 1° luglio 2025.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente PADOVANI riferisce di non avere comunicazioni da fare.



ILLUSTRAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, CARLO MARZI, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 200, PRESENTATO IN DATA 19 GIUGNO 2025, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARI E SANITARI. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 23 DICEMBRE 2004, N. 34 (DISCIPLINA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, TRASFORMATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2003, N. 21 (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2004/2006). ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 1996, N. 18), E 25 GENNAIO 2000, N. 5 (NORME PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI PRODOTTE ED EROGATE NELLA REGIONE).".

Alle ore 11.03 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, il dott. Marco OTTONELLO, il dott. Claudio PERRATONE e la dott.ssa Sabrina CASOLA, rispettivamente, Coordinatore del Dipartimento Politiche sociali, Coordinatore del Dipartimento sanità e salute e dirigente dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

L'Assessore MARZI dà lettura della relazione con la quale illustra il disegno di legge in oggetto articolo per articolo, soffermandosi sulle principali innovazioni che si intendono apportare con il medesimo provvedimento legislativo.

Rende noto che, sostanzialmente, l'articolato dispone:

- la ridefinizione dei setting socio assistenziali, socio sanitari e sanitari della Casa di riposo, dal momento che è prevista l'attivazione del nuovo setting sanitario assistenziale territoriale denominato 'Ospedale di comunità;
- l'evidenziazione dell'anno 1657 nella denominazione della ragione sociale dell'Azienda, in ricordo dell'anno in cui è stata istituzione la Casa di riposo;
- l'inserimento dell'Azienda J.B. Festaz nella rete integrata dei servizi regionali tra all'Azienda USL, le Unités e il Comune di Aosta, con il conseguente aggiornamento dell'articolo 36 della legge regionale 5/2000;
- la puntualizzazione del ruolo e delle funzioni del Presidente e del Direttore dell'Azienda;
- l'indicazione delle cause di esclusione e di incompatibilità del CdA con quelle previste dalla legge, sia a livello statale, quindi con il decreto legge 39/2013, sia a livello regionale con gli articoli 5 e 6 della legge regionale 11/1997.



- l'aggiornamento di alcuni passaggi del testo della legge istitutiva dell'Azienda che sono ormai obsoleti;
- l'introduzione della sostituzione del direttore, quando decaduto o assente, con altro dipendente con i requisiti del direttore;
- l'introduzione della figura professionale del direttore sanitario e la conseguente eliminazione della figura del coordinatore sanitario, in quanto le relative funzioni saranno svolte dal direttore sanitario;
- l'adozione dei principi della contabilità armonizzata di cui al decreto legge 118/2011 e lo spostamento della data di scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo pluriennale al 31 dicembre, per avere la certezza dei finanziamenti regionali annuali disposti con il bilancio di previsione regionale che viene approvato poco prima di quello dell'Azienda J.B. Festaz;
- l'aggiornamento delle disposizioni sul finanziamento relativo ai contributi straordinari.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale interviene il Collega Baccega.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, CARLO MARZI, IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 203, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA RIFORMA ORGANICA DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER MOTIVI DI ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 FEBBRAIO 2013, N. 4".

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

L'Assessore MARZI dà lettura della relazione con cui fa un'analisi del testo legislativo.

Rileva che il progetto di legge:

- interviene con una riforma organica dell'impianto normativo regionale in materia di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere, superando e abrogando la legge regionale 4/2013;
- riconosce espressamente anche le violenze motivate da orientamento sessuale e identità di genere, con l'obiettivo di costruire un sistema stabile, integrato e orientato all'autonomia delle persone coinvolte.

Osserva che le novità introdotte da questa PL rispetto alla normativa attuale che - fa notare - è stata emanata 12 anni fa, riguardano principalmente:

- l'aggiornamento dei concetti e delle definizioni in linea con la convenzione di Istanbul, in quanto la proposta di legge riconosce la pluralità delle forme di violenza e ne amplia l'ambito di intervento, con un approccio sistemico e multilivello, per quanto concerne la prevenzione culturale educativa, la prevenzione secondaria e rilevazione precoce, la presa



in carico tempestiva e integrata, i percorsi personalizzati di uscita e autonomia, il rafforzamento della *governance* del sistema antiviolenza regionale e la trasformazione del Forum in un tavolo permanente interistituzionale antiviolenza dotato di competenze operative strategiche, di capacità di proposte e di monitoraggio dei piani regionali e di un ruolo di regia del sistema con il coinvolgimento strutturato di tutti i soggetti pubblici e del privato sociale;

- la valorizzazione e il potenziamento del centro antiviolenza come punto di snodo e di coordinamento territoriale della rete di servizi;

- l'ampliamento dell'offerta di servizi, quindi, alloggi protetti differenziati in base al livello di rischio, servizi psicologici legali di accompagnamento all'autonomia e percorsi per autori di violenza in collaborazione con l'Autorità giudiziaria.

- la previsione di servizi inclusivi non discriminatori per le situazioni di violenze legate all'orientamento sessuale o all'identità di genere, rafforzando la capacità del sistema di garantire ascolto, tutela e pari dignità;

- l'istituzione di un sistema informativo integrato e di monitoraggio regionale potenziato dei fenomeni e di valutazione delle misure attivate.

Rileva inoltre che la proposta di legge;

- si configura come modello di accompagnamento individuale che supporta le persone in tutte le fasi del percorso, dall'accoglienza in emergenza alla presa in carico specialistica, fino alla costruzione di un progetto di uscita e di autonomia abitativa e lavorativa;

- rafforza il ruolo della Regione che assume la funzione di regia strategica e di coordinamento tecnico del sistema regionale di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e per motivi di orientamento sessuale e di identità sessuale.

Osserva che, a supporto dell'attuazione della legge, è stata inoltre istituita anche una cabina di regia tecnica antiviolenza interdipartimentale composta da rappresentanti regionali e da referenti designati dal tavolo permanente con l'obiettivo di monitorare l'attuazione del Piano triennale, di curare il rapporto operativo tra i diversi livelli istituzionali e di favorire l'integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, abitative, educative e giudiziarie, in una logica di sistema.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale intervengono le Consiglieri Minelli e Guichardaz, il Consigliere Manfrin e il Presidente Padovani.

Nel corso del dibattito, alle ore 11.47, la Consiglieria Erika GUICHARDAZ lascia la sala di riunione.

Alle ore 12.08 l'Assessore MARZI, i dott.ri PERRATONE e OTTONELLO e la dott.ssa Sabrina CASOLA lasciano la sala di riunione.

La Commissione delibera di audire il Consiglio di amministrazione dell'Azienda J.B. Festaz, il Direttore della stessa e i Sindacati di categoria in merito al disegno di legge n. 200.



Per quanto concerne, invece, la proposta di legge n. 203, delibera di audire gli stessi soggetti che erano stati sentiti nel corso dell'esame della proposta di legge n. 64, recante: *"Disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"*.

Il Consigliere MANFRIN si propone quale relatore di minoranza della proposta di legge n. 203.

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 200, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 19 GIUGNO 2025, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARI E SANITARI. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 23 DICEMBRE 2004, N. 34 (DISCIPLINA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, TRASFORMATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2003, N. 21 (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2004/2006). ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 1996, N. 18), E 25 GENNAIO 2000, N. 5 (NORME PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI PRODOTTE ED EROGATE NELLA REGIONE)". NOMINA RELATORE.

DISEGNO DI LEGGE N. 206, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 26 GIUGNO 2025, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E DI CULTURA. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI". NOMINA RELATORE.

Il Presidente PADOVANI si propone quale relatore dei disegni di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 12.15.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 6 agosto 2025